



## Nobiltà degli occhiali

All'inizio li sfoggiavano top model e fashion blogger, poi le star di Hollywood, e gli occhiali L.G.R. hanno iniziato a conquistare l'America. Marchio di nicchia fondato da **Luca Gneecchi Ruscone**, romano di nascita e maremmano d'adozione, L.G.R. è riuscito a imporsi con il giusto mix di tradizione e modernità, distribuito in oltre mille punti vendita nel mondo, oltre che sul flagship aperto a Milano. «Siamo partiti nel 2006, con la prima collezione pronta un anno dopo, contando solo un prestito di 15mila euro. Abbiamo chiuso il 2017 a quota 3 milioni», racconta Luca Gneecchi Ruscone. Fra gli estimatori dei modelli L.G.R., che rimandano all'Africa coloniale, **Pierre Casiraghi** (nella foto), avvistato con il modello Skipper della Yacht Club Collection, e **William, duca di Cambridge**, con il preferito modello da sole Suez durante una visita in Giordania.

## Toga e tecnologia

Incoraggiare la formazione di professionisti che padroneggiano competenze e strumenti professionali per gestire l'integrazione fra abilità giuridiche e tecnologie digitali. A questo punta il **Premio Chiomenti** diritto e innovazione digitale, promosso dall'omonimo studio, nominato studio dell'anno dalla piattaforma Legalcommunity per il track record, il network e l'importanza del marchio. Il premio è riservato a neolaureati e laureandi in giurisprudenza con passione per gli effetti della tecnologia sul futuro dell'economia e del diritto. «La professione legale richiede sempre più l'integrazione tra conoscenze giuridiche e tecnologie dell'informazione. Negli studi legali



per governare appieno i nuovi strumenti di esercizio della professione e in modo trasversale rispetto a tutte le aree di attività; verso l'esterno accompagnare i clienti nei percorsi di innovazione», spiega **Alessandro Portolano** (nel tondo), membro del comitato innovazione di Chiomenti e responsabile del dipartimento regolamentazione delle attività finanziarie (il bando sul sito [www.chiomenti.net](http://www.chiomenti.net)).

## Il successo firmato Luiss

Tre anni fa **Riccardo Zacconi**, ceo di **King Digital**, società con sede nel Regno Unito, ha venduto il gioco con caramelle più famoso al mondo, **Candy Crush** (oltre 2 miliardi di download) alla casa californiana di videogiochi Activision Blizzard per l'incredibile cifra di 5,9 miliardi di dollari. Romano, classe 1997, Zacconi si era laureato in economia e commercio alla **Luiss** con una tesi sul bilancio civilistico tedesco. Per i suoi successi l'**Associazione laureati Luiss**, presente con i suoi chapter internazionali a Bruxelles, Londra, New York, Tel Aviv e Shanghai, ha nominato Zacconi **Alumnus dell'anno 2018**. «È il quarto premiato dall'università e dall'Associazione laureati Luiss con l'obiettivo di valorizzare le personalità che hanno studiato nell'ateneo e poi raggiunto rilevanti traguardi professionali in Italia e nel mondo», spiega **Daniele Pelli**, presidente dell'associazione. Zacconi sarà premiato il 28 settembre nel corso di una serata che riunirà a Roma alumni Luiss provenienti da ogni parte del mondo.

## Gente di Capital



## Festival di Visioni

Le donne e il coraggio, la società e l'ambiente, la corruzione, l'immigrazione, l'identità di genere sono temi del Festival internazionale del documentario **Visioni dal mondo, immagini dalla realtà**, dal 13 al 16 settembre alla Triennale di Milano. «E poi tecnologia, innovazione e futuro... Sono tutti temi di attualità narrati e indagati attraverso il racconto del cinema del reale», spiega **Francesco Bizzarri**, presidente e direttore generale del festival. «Abbiamo un calendario ricco di anteprime e di film documentari, incontri, eventi, masterclass, ospiti importanti». Nella sezione Fuori concorso, 7 Women, con sette donne, da Rosita Misseni a Rula Jebreal, da Patricia Field a Bethann Hardison, da Susanne Bartsch e Alba Clemente a Fran Drescher.

